

## SANITÀ FACILE - AL MEYER È ARRIVATO L'ANGELO DEL CUORE

di **Ulivelli Ilaria**

---

Sanità facile 0 A cura di ILARIA ULIVELLI [ilaria.ulivelli@lanazione.net](mailto:ilaria.ulivelli@lanazione.net) PRESIDIO DI CARDIOCHIRURGIA ATTIVATO IERI IL COMPLESSO PERCORSO PER LE URGENZE Al Meyer è arrivato l'angelo del cuore. È ATTIVO da ieri all'ospedale Meyer il presidio cardiocirurgico di emergenza h24. Una decisione frutto di un accordo (voluta dall'assessore regionale al diritto alla salute Luigi Marroni e arrivato non senza polemiche) fra il direttore generale regionale Edoardo Majno, il direttore generale del Meyer Tommaso Langiano e il commissario della Fondazione Monasterio Luciano Ciucci. Un accordo nato dalla necessità di dare una risposta alle urgenze cardiocirurgiche dell'area fiorentina, visto che l'ospedale pediatrico Meyer (unico caso in Italia, insieme al Burlogarofalo di Trieste) non ha un reparto di cardiocirurgia. La soluzione trovata, al momento, riguarda unicamente le urgenze. L'attività di cardiocirurgia programmata rimarrà di pertinenza dell'Ospedale del Cuore, la Fondazione Monasterio a Massa, dove la cardiocirurgia pediatrica è diretta da Bruno Murzi. Che dirigerà anche il presidio del Meyer.

Come funziona il presidio di cardiocirurgia del Meyer? «Si tratta di un servizio in grado di attivarsi in tempi brevi per rispondere a eventuali urgenze cardiocirurgiche pediatriche che dovessero presentarsi nell'area fiorentina».

Ci sarà un cardiocirurgo a disposizione 24 ore su 24. «Un cardiocirurgo dell'unità operativa di cardiocirurgia pediatrica della Fondazione Monasterio sarà presente 24 ore su 24 al Meyer, garantendo la sicurezza dei pazienti. I cardiocirurghi, utilizzati in turnazione, saranno cinque. Ma un cardiocirurgo, da solo, non è sufficiente a risolvere un'urgenza». Quindi è stata attivata un'équipe in collaborazione con altri ospedali? «La cardiocirurgia di Careggi metterà a disposizione un cardiocirurgo e un perfusionista, un professionista in grado di attivare la circolazione extra corporea. I cardioanestesisti saranno forniti dal Meyer. I due cardiocirurghi, quello in stand by h24 del Meyer e il reperibile di Careggi, assieme al perfusionista, potranno predisporre le prime azioni necessarie, attivando un cardiocirurgo da Massa (di esperienza) che potrà intervenire nel giro di circa 90 minuti».

Dunque non ci sarà un reparto di cardiocirurgia al Meyer? Un terzo cardiocirurgo (oltre a quello presente al Meyer e al reperibile di Careggi) dovrà arrivare da Massa? «Questa è certamente una soluzione che migliora la situazione attuale e che se, pur chiaramente non perfetta, rappresenta probabilmente il meglio che può essere offerto dall'attuale sistema sanitario toscano che ha la propria cardiocirurgia pediatrica a Massa». Se non c'è un reparto ci sono almeno le sale di cardiocirurgia al Meyer? «Le sale operatorie al Meyer ci sono. Furono espressamente previste al momento della costruzione del nuovo ospedale pediatrico». L'accordo riguarda solamente le urgenze. Lo ribadisce il commissario della Fondazione Monasterio Luciano Ciucci: «Gli interventi programmati di cardiocirurgia pediatrica continueranno ad essere fatti a Massa — dice —. Mettere in moto una macchina come quella della cardiocirurgia è un lavoro complesso. Per questo è da sottolineare l'importanza dell'operazione, che nasce dall'integrazione tra eccellenze, da un clima positivo che ha portato a una collaborazione sempre più strutturata, che risponde a criteri di sostenibilità economica e che è in grado di dare risposte positive alla sanità toscana».